

Roma, li 4 dicembre 2012

Comunicato ai lavoratori GNV

Avanti per il no

Da tempo questo sindacato è critico verso ipotesi di accordi raffazzonati che non siano diretta conseguenza dell'analisi, ed eventuale successiva condivisione, di un Piano d'Impresa che dia un senso e una prospettiva ai sacrifici che GNV richiede ai lavoratori.

Gli argomenti che avrebbero dovuto convincerci della bontà di un tale accordo, portati alle assemblee dalle Organizzazioni Sindacali firmatarie, ci hanno convinto ancora di più del contrario.

Abbiamo assistito in questi giorni a convulse e frettolose riunioni nelle quali è stata ventilata, come una minaccia, l'ipotesi di 120 licenziamenti in caso di vittoria del NO al referendum sull'accordo.

Una vera e propria azione persuasoria, un autentico tentativo di "lavaggio del cervello".

FAST Confsal, da sempre attenta alle condizioni alle e alle sorti di ogni singolo lavoratore, esprime soddisfazione per la posizione della CGIL che, come noi, invita a votare NO al referendum, convinti come siamo che la crisi di quest'Azienda non si risolve semplicemente incidendo sui lavoratori, ma attraverso un serio Piano Industriale finora mai definito e chiarito dall'Azienda stessa.

Referente Nazionale FAST

Umberto MAZZACANO

Umberto Mazzacano

Cell:+39 33442915896